



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLA O.S. UIL PA VV.F.

Oggetto: Pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuate dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Con riferimento alla nota di codesta O.S. prot. n. 52/2020, del 24 aprile 2020, si comunica che la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie ha rappresentato quanto segue.

«L'articolo 50-bis della legge n. 157 del 2019 ha previsto un'autorizzazione di spesa per complessivi 5 milioni di euro finalizzata al pagamento di compensi per prestazioni di lavoro straordinario riferiti ad annualità precedenti al 2019 e non ancora liquidati, senza operare alcuna distinzione tra diverse fattispecie di impiego in relazione alle quali sia emerso il maggior fabbisogno di lavoro straordinario che non ha potuto trovare copertura finanziaria con le risorse complessivamente stanziata nelle predette annualità.

Per procedere alla puntuale distribuzione delle risorse fra le Sedi territoriali interessate, con la nota prot. n. 2577 del 23.1.2020 è stata avviata una ulteriore ricognizione delle pregresse prestazioni straordinarie ancora da liquidare; tale ricognizione, nel rispetto del dettato normativo, non ha previsto alcuna differenziazione tra personale giornaliero e personale operativo.

Ciò premesso, si assicura che non appena si disporrà di un quadro completo della situazione, basato sulla esaustività delle comunicazioni pervenute dalle Sedi interessate - che, nel caso, verranno opportunamente sollecitate - si procederà alle conseguenti assegnazioni di fondi con totale utilizzo della specifica autorizzazione di spesa.

Tali risorse non saranno invece utilizzate per far fronte alle pregresse prestazioni straordinarie rese in contesti emergenziali dichiarati ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per le quali, come è noto, viene sempre attivato l'apposito "fondo emergenze" di cui all'articolo 11 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 2013».

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

Lanza Buccheri